



INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO
DEGLI IMPIANTI DI RISALITA DELLA STAZIONE SCIISTICA DI SAN DOMENICO

SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CIAMPORINO-DOSSO"
SEGGIOVIA QUADRIPOSTO "CIAMPORINO"

INDAGINE GEOLOGICA, GEOTECNICA E NIVOLOGICA

D.M. 11.03.1988 - D.M. 14.01.2008 - L.R. 45/1989
D.G.R. 3-10-1989 n. 112-31886, art. 7, punto 4, lettera d

Elab. Geo 2 **CARTA GEOLOGICA E GEOMORFOLOGICA**
Scala 1:5.000
Aggiornamento e integrazione a seguito di fase di Specificazione della procedura di V.I.A.

SANDOMENICO SRI Mergozzo, agosto 2011

COMMITTENTE: San Domenico Ski S.r.l.
Fraz. San Domenico
28868 Varzo (VB)

Dott. Geol. F. D'Elia

STUDIO GEOLOGICO D'ELIA
Via Roma, 3/a - 28802 Mergozzo (VB) - tel. E fax 0323/80206 - e-mail geodelia@tin.it

LEGENDA

ELEMENTI GEOLOGICO-STRUTTURALI

- SUBSTRATO ROCCIOSO (affiorante o subaffiorante)**
- Falda del Lebendum:** Gneiss minuti scistoso-occhiadini, talvolta conglomeratici o brecciati, talora calcariferi con inserzioni di micascisti
 - Sinclinale del Teggiolo:** Calcescisti biotitici talora anfibolici, con intercalazione di rocce basiche
 - Sinclinale del Teggiolo:** Marmi più o meno dolomitici, passanti a calcescisti fittamente foliati; presenza di inclusi silicatici lenticolari
 - Falda di Antigorio:** Gneiss granitoidi a grana media, spesso occhiadini; contenuto micaceo variabile e presenza di vene aplitiche
 - Giacitura superfici di foliazione.
 - Principali discontinuità strutturali (andamento presunto).
 - Orlo di scarpata o parete in roccia.
 - Principali trincee di distensione.
 - Ubicazione Stazione di Rilevamento Strutturale dell'ammasso roccioso.

FORME POLIGENICHE

- Attive
Quiescenti
- Orlo di scarpata, modellato dall'azione di diversi agenti morfogenetici.
- Depositi di versante detritici ed eluvio-colluviali.

FORME GLACIALI

- Conca, pozza d'acqua.
- Depositi glaciali e fluvioglaciali
- Cordone morenico

FORME DI VERSANTE DOVUTE ALLA GRAVITA'

- Attive
Quiescenti
Non active
- Orlo e corpo di frana in roccia, comprendente le frane in senso stretto, e le pareti interessate da distacco di massi, con falda di detrito sottostante, le cui caratteristiche sono assimilabili ad una frana di crollo. Le forme attive sono un dissesto di tipo "Fa", quelle quiescenti "Fq", e quelle non attive "Fs".
- Settore di versante includente più frane o indizi di frana, che deve essere considerato come un'area "Fa", tranne dove diversamente specificato.
- Orlo di parete interessata da distacco di massi, area di caduta e falda di detrito sottostante. Non sono da considerarsi come aree in dissesto in senso stretto, pur contribuendo a definire la pericolosità del territorio.
- Settore interessato da movimenti gravitativi profondi di versante non attivi. È un dissesto di tipo "Fs".

FORME FLUVIALI, FLUVIO-GLACIALI E DI VERSANTE DOVUTE AL DILAVAMENTO

- Impluvi e corsi d'acqua non interessati da particolari processi di dissesto lineare
- Dissesto torrentizio lungo l'asta, caratterizzato da diffusa erosione spondale e di fondo, abbondante trasporto solido e possibili fenomeni di debris flow; è un dissesto lineare di tipo "Ee" (classificazione proposta in base a notizie storiche e ad osservazioni qualitative di carattere geomorfologico).
- Orlo di scarpata di erosione fluviale (a: forme attive; b: forme quiescenti)

DISSESTI DOVUTI ALL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 13-16 OTTOBRE 2000 (forme attive)

DISSESTI DOVUTI A DINAMICA GRAVITATIVA

- Frane/colate nei depositi superficiali: nicchia di distacco e colata. Sono tutte forme attive.

FORME ANTROPICHE

- Cava abbandonata
- Capisaldi del monitoraggio GPS esistente
- Scogliera protezione caduta massi
- Impianti esistenti
- Seggiovie in progetto ("Ciamporino-Dosso" e "Ciamporino")
- Rete di protezione e barriera frangivento in progetto
- Area deposito materiale a seguito di interventi in progetto

